

TI_GERICHTE 52.2021.257 vom 31. Mai 2021

TI Tribunale d'appello, 2021-05-31, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2021.257

FR: TI_GERICHTE 52.2021.257 du 31 mai 2021

IT: TI_GERICHTE 52.2021.257 del 31 maggio 2021

Regeste

Commessa pubblica. Delibera delle opere da pulizia giornaliera e manutentiva degli stabili amministrativi. Correzione da parte del committente degli errori ritenuti di natura aritmetica

Erwägungen

E. 1.1

La decisione del 31 maggio 2021 con cui l'Istituto delle assicurazioni sociali ha aggiudicato alla CO 1 le opere da pulizia giornaliera e manutentiva presso gli stabili amministrativi _____ e _____ siti sui mapp. _____ e _____ di _____ per il periodo 1° agosto 2021 - 31 luglio 2023 è annullata;

E. 1.2

gli atti sono rinviati al committente per nuova decisione ai sensi dei considerandi. 2. La tassa di giustizia di fr. 3'000.- è posta a carico dell'Istituto delle assicurazioni sociali. Alla ricorrente è restituito l'anticipo versato. 3. L'Istituto delle assicurazioni sociali rifonderà alla ricorrente fr. 2'000.- a titolo di ripetibili. 4. Contro la presente decisione è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale a Losanna entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione (art. 82 segg. della legge sul Tribunale federale del 17 giugno 2005; LTF; RS 173.110), nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 lett. f LTF. 5. Intimazione a: . Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente _____ La vicecancelliera _____

E. 2

lavaggio gabinetti e orinatoi,

E. 2.1

Secondo l'art. 42 cpv. 3 del regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/ CIAP; RL 730.110), il committente rettifica semplici errori aritmetici registrando la correzione in un verbale che resta agli atti.

E. 2.2

In materia di commesse pubbliche il ricorso al Tribunale cantonale amministrativo è proponibile contro la violazione del diritto, compreso l'abuso e l'eccesso del potere di apprezzamento, e l'accertamento errato o incompleto di fatti giuridicamente rilevanti (cfr. art. 38 cpv. 1 LCPubb). Il controllo dell'apprezzamento da parte di questo Tribunale non è quindi illimitato, ma circoscritto alla verifica che l'autorità decidente non abbia travalicato i limiti del potere discrezionale riservatole dalla legge o l'abbia esercitato in spregio dei principi generali del diritto. L'autorità di ricorso deve in particolare evitare di sostituire il

proprio apprezzamento a quello della precedente istanza, limitandosi a censurare quelle decisioni che integrano gli estremi di una violazione del diritto sotto il profilo dell'eccesso o dell'abuso di potere. Ipotesi, quest'ultima, che si verifica unicamente nei casi in cui la decisione appare insostenibile, siccome priva di giustificazioni oggettive, fondata su considerazioni estranee o altrimenti lesiva dei principi fondamentali del diritto, segnatamente di quelli riferiti alla parità di trattamento o alla proporzionalità (cfr. DTF 104 Ia 206; RDAT I-1994 n. 34; STA 52.2019.585 del 13 febbraio 2020 consid. 3.1, 52.2017.105 del 26 settembre 2017 consid. 3; Marco Borghi/Guido Corti, Compendio di procedura amministrativa ticinese, Lugano 1997, n. 2d ad art. 61; Adelio Scolari, Diritto amministrativo, parte generale, 2. ed., Bellinzona 2002, n. 407 seg.).

3.1. Gli offerenti erano tenuti a esporre, nelle apposite schede che compongono il modulo d'offerta, il tempo per prestazione (settimanale, semestrale rispettivamente annuale) in ore uomo impiegato per svolgere le attività richieste dalla committenza per i singoli spazi e locali all'interno dei due stabili oggetto della commessa. Il valore indicato, da formulare con il sistema centesimale (cfr. pos. 980.100), andava moltiplicato per il numero di interventi annui esposti dal committente, onde ottenere il tempo per prestazione annua in ore uomo. Nelle ricapitolazioni dei servizi per piano (stabile _____: pulizia giornaliera [pag. 41, 52, 61, 66, 71, 76, 81] e manutentiva [pag. 89 e 97]; _____: pulizia giornaliera [pag. 105, 111, 125, 136, 147, 158, 169, 179] e manutentiva [pag. 190 e 197]) doveva figurare l'ammontare dei totali ore annue delle schede compilate e quello dei totali ore per due anni (ossia per l'intera durata del mandato). L'importo globale dell'offerta era ottenibile moltiplicando i totali delle ore di pulizia giornaliera e manutentiva per due anni inseriti nei riepiloghi di cui alle pag. 84 e 98 (per lo stabile _____) rispettivamente 180 e 198 (per _____) del modulo di offerta per la tariffa oraria indicata.

3.2. L'aggiudicataria ha compilato le 132 schede predisposte dalla committenza esponendo, per ciascuna delle attività di pulizia richieste, il tempo di lavoro per prestazione (settimanale, semestrale rispettivamente annuale) in ore uomo stimato. In 92 occasioni essa ha (però poi) ommesso di moltiplicare in modo corretto i valori indicati per il numero di interventi annui stabiliti preventivamente dall'ente banditore. A torto la stazione appaltante ha rettificato d'ufficio gli importi riportati nelle caselle tempo per prestazione annua in ore uomo sostenendo trattarsi a non averne dubbio di errori aritmetici. A fronte dei dati insolitamente anomali forniti dalla deliberataria e dei grossolani errori riscontrati in ben 92 occasioni nella semplice moltiplicazione del tempo per il numero di interventi totali, prima di dare per acquisito il fatto che si trattasse di sbagli per i quali poteva far capo alla correzione d'ufficio l'ente banditore avrebbe dovuto quantomeno sollecitare alla deliberataria spiegazioni in merito. Non poteva infatti non sorgere più di un legittimo sospetto in merito alla fattibilità di alcune prestazioni nel minimo tempo indicato in talune posizioni dalla deliberataria, soprattutto nello stabile _____. Inoltre, ulteriori dubbi sull'attendibilità dell'offerta nascevano anche da un semplice confronto di alcune indicazioni dei tempi previsti dalla deliberataria nei due differenti stabili. Si prendano a titolo di esempio le seguenti prestazioni: - Pulizia giornaliera (lunedì-venerdì) dei servizi igienici zona ristoro e disabili dello Stabile _____ di 20/22 m

E. 3

asportazione impronte porte, pareti, armadi ed interruttori

E. 4

vuotare e pulire cestini

E. 5

controllo e rifornimento carta WC, asciugamani di carta monouso e sapone liquido

E. 6

Secondo giurisprudenza, il rinvio dell'incarto all'istanza precedente per procedere a complementi istruttori, con esito aperto, comporta che chi ricorre sia considerato come vincente (STF 2C_1185/2016 del 7 giugno 2018 consid. 6.2 con riferimenti). La tassa di giustizia è quindi posta a carico del committente secondo soccombenza, ritenuto che la deliberataria ne va esente non avendo resistito all'impugnativa (art. 47 cpv. 1 LPAm). L'Istituto delle assicurazioni sociali rifonderà inoltre alla ricorrente, patrocinata da un legale, congrue ripetibili (art. 49 cpv. 1 LPAm). Per questi motivi, decide: 1. Il ricorso è parzialmente accolto. Di conseguenza:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.